



BENEVENTO
Oggi alle 14,30 nel seminario arcivescovile, al viale Atlantici di Benevento, convegno dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica dedicato alla "Nutrizione clinica da spettatrice a protagonista del programma salute". La prima sessione dei lavori verterà sulla "Nutrizione del paziente epatopatico:

dall'obesità come cofattore di malattia alla malnutrizione come fattore di rischio". La seconda sessione, alle 8 di domani: "Gestione nutrizionale del paziente con insufficienza intestinale".



CALVI RISORTA
Visite gratuite a bordo dell'hospital car nell'ambito di "Occhio al neo": a Calvi Risorta (Caserta) dalle 9 alle

13 di domenica.



SECONDIGLIANO
Esame del colesterolo e della glicemia, misurazione della pressione nell'ambulatorio mobile: termina sabato a via Dante 2 di Secondigliano la tappa di Cardiolab-prevenzione cardiocerebrovascolare.



MONALDI
Iniziato ieri, si conclude domani al



Monaldi il corso nazionale di Biologia cellulare e molecolare in Pneumologia organizzato da Antonio Ponticelli, docente della Federico II e presieduto dall'ordinario Francesco Bariffi.

COTUGNO
"Librus" è il nome dell'iniziativa ideata dall'ospedale Cotugno che promuove una sana "infezione

letteraria" tra i malati degli ospedali tramite il "Bookcrossing in corsia": ogni giorno, pazienti ed operatori possono prendere in prestito o donare un volume. E i "Racconti brevi alla sponda del letto", un concorso letterario dedicato a malati, medici e paramedici; intorno alle postazioni di cura crescerà un libero scambio tra "dentro e fuori", tra territorio e nosocomio.

L'AGENDA

Durante un meeting sulla sofferenza mentale, originale esperimento con due pazienti. Aperte due strutture

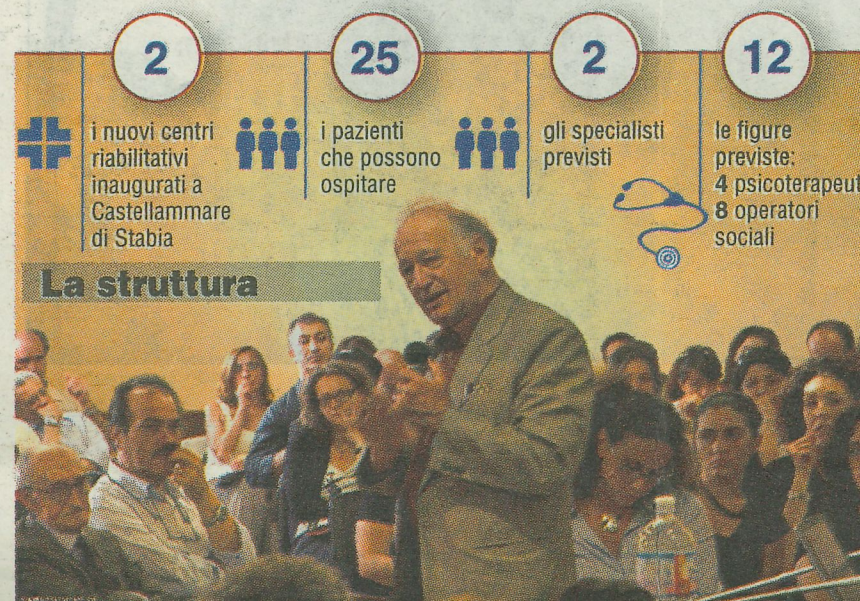
Psichiatria, Luc Ciompi sale in cattedra

A Castellammare doppia seduta pubblica con il luminare

GIUSEPPE DEL BELLO

UNA doppia seduta psichiatrica. Dal vivo. Durante un convegno e condotta da un luminare della psichiatria. Lo ha fatto per la prima volta Luc Ciompi durante il meeting "Dalla disperazione alla speranza: per comprendere e curare la sofferenza mentale" che si è tenuto una settimana fa a Castellammare di Stabia. Una due giorni che ha catturato l'attenzione di oltre 200 partecipanti tra pazienti, famiglie, operatori del settore, e che si è conclusa con l'inaugurazione, sempre a Castellammare, di due nuove strutture riabilitative: l'Agorà 2 (diurno-psichiatrico) e Dialogoi 2 (psicoterapeuta-ambulatoriale).

Il settantaduenne autore della "Logica affettiva" che a Berna, dove ha a lungo vissuto dedicandosi (secondo una sua definizione) al "più grande enigma della scienza, la schizofrenia", ha incontrato due pazienti della cooperativa Integrazioni. E, così, sotto lo sguardo commosso e attento del pubblico, lo scienziato ha dimostrato che il paziente psicotico, oltre le parole apparentemente incomprensibili e prive di senso, può essere capito. Solo un accenno, invece, da parte di Giovanni Ariani, lo psichiatra della Asl 5 che ha intervistato l'illustre collega, al caso di un paziente con dieci anni di cronicità alle



spalle e ridotto a vivere da barbone: «Oggi il dialogo con lui è possibile, ed è successo anche nell'aula del convegno, dove dal caos inizialmente incomprensibile è poi scaturita una relazione vera tra lui e Ciompi».

Ospitate entrambe nel centro adiacente alla parrocchia di Santa Maria dell'Arco e già attive. Le strutture riabilitative sono state conce-

IL DOCENTE
Luc Ciompi ha spiegato il ruolo interattivo tra psichiatra e paziente psicotico

pire per dare ai pazienti la possibilità di affrontare le tappe del percorso riabilitativo usufruendo del giusto sostegno medico. Qui, gli ospiti potranno anche cominciare a tessere rapporti con l'esterno, mirando a un possibile reinserimento nel contesto sociale e lavorativo. «Vogliamo ridare dignità a queste persone» sottolinea Nunzio Mauro, il direttore, «permet-

tendogli di scegliere dove curarsi e, soprattutto, facilitando l'accesso anche a chi ha scarse disponibilità economiche». Laboratori individuali e collettivi, il metodo di lavoro consente ogni tipo di attività, dalla ceramica alla cucina. Rispetto agli altri centri di salute mentale, osserva Mauro, questa struttura rappresenta una convenienza economica: «Per ogni 10 pazienti si può risparmiare fino a 5 milioni nei quattro anni necessari al recupero». Impostato come un dialogo senza fine tra due grandi psichiatri, il convegno di Castellammare è nato con l'obiettivo di ridare dignità ai pazienti affetti da disturbi psichiatrici e alle loro famiglie. «Lavorando con i metodi giusti», conclude Ariani, «e cioè intervenendo in modo tempestivo e continuo sulle patologie gravi, è possibile combattere il loro aggravarsi, interrompendo la spirale della cronicità invalidante». Di rimando Ciompi, ha svelato le sue intuizioni e speranze che lascerà in eredità agli operatori della salute mentale del terzo millennio: «La mia teoria bio-psico-sociale della schizofrenia e della riabilitazione parte dall'assunto che lo schizofrenico non è un malato organico, ma la sua patologia e il suo recupero sono dati dalla convergenza rispettivamente negativa (malattia) o positiva (riabilitazione) di fattori sia biologici che sociali e psicologici».

